

Ai giornali, alle emittenti
radiofoniche e televisive
della Provincia.
Loro sedi.

COMUNICATO STAMPA

Biella protagonista in Europa per il supporto alle donne imprenditrici

Questa mattina alla Camera di Commercio di Biella si è svolto un incontro per segnare l'avvio di una iniziativa unica nell'Unione Europea, mirata a sviluppare un programma di sostegno per le donne imprenditrici che vogliano ampliare la loro attività. Il progetto, che fa parte del più ampio programma europeo "Leonardo Da Vinci", si intitola "Imagining Growth" e l'ente camerale biellese è uno dei partner principali.

L'unicità dell'iniziativa risiede nel fatto che, per la prima volta, organizzazioni specializzate in materia di sviluppo imprenditoriale provenienti da quattro zone diverse d'Europa, si riuniranno per scambiare e condividere le loro esperienze nell'ambito del supporto alle imprenditrici che cercano di espandere le loro aziende, in un mondo del lavoro ancor sempre dominato dagli uomini.

E' l'invenzione di Sally Arkley, l'acclamata e pluri premiata direttrice della inglese Women's Business Development Agency (WBDA) che dopo vent'anni di lavoro in questo campo è stata riconosciuta come l'agenzia più importante per il supporto alle donne imprenditrici in Gran Bretagna. E proprio la Arkley era presente questa mattina in Camera di Commercio per presentare il progetto, accompagnata da Marla Nelson, direttrice del Women's Enterprise Centre of Expertise di Birmingham.

"Ho visitato Biella in numerose occasioni negli ultimi due anni" ha dichiarato Sally Arkley "e sono rimasta colpita non solo dalla bellezza del paesaggio, ma anche dall'enorme potenziale che Biella possiede e da quanto è grande la necessità di sbloccare questo potenziale, soprattutto ora che i tempi non sono affatto facili".

I partner del programma sono la WBDA, che è il leader del progetto, la Camera di Commercio di Biella, la Camera di Commercio Centrale della Polonia e la Camera di Commercio italiana in Bulgaria. I quattro Paesi hanno proprie esperienze molto speciali e molto valide nel campo del sostegno all'imprenditoria femminile e il progetto, finanziato dall'Unione Europea nel quadro del programma di trasferimento di innovazione "Leonardo Da Vinci", mira a trarre vantaggio da queste esperienze creando un supporto nei campi della formazione, della pianificazione aziendale e dell'accesso ai finanziamenti on line e intende inoltre insegnare a misurarsi con i mercati emergenti internazionali. Tutto questo sarà facilitato dai programmi già esistenti della WBDA e creerà una metodologia che, in un orizzonte temporale più a lungo termine, si vorrebbe trasferire ad altri paesi dell'Unione Europea.

Attualmente, meno di un quinto delle aziende nel mondo sono di proprietà femminile. Adeguatamente mirati, i programmi di formazione e di supporto dedicati alle donne possono aumentare radicalmente il numero di coloro che iniziano o espandono le loro attività, in particolare nei settori ad alta crescita. In America, per esempio, alla fine degli anni Settanta le imprese start up femminili erano solo il 23% del mercato USA. Investimenti adeguati su programmi specializzati di formazione d'impresa femminile hanno portato questa percentuale al 50% nel 2006. L'influente giornale inglese *The Economist* ha scritto recentemente: "Dimentichiamo l'India, la Cina e Internet, la crescita economica sarà guidata dalle donne".



La coordinatrice del progetto europeo sarà la biellese Nicoletta Bertolone Jones che spiega: "I governi e i politici di tutti i Paesi hanno riconosciuto che sollecitando il talento potenziale delle donne imprenditrici, si potrebbe trasformare la produttività mondiale. Sono particolarmente contenta che, nonostante la grandissima concorrenza, l'Unione Europea ci abbia assegnato questo progetto e che la mia città natale, Biella, svolga un ruolo così importante all'interno di esso".

E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Biella, 19 ottobre 2009